



Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta

Determinazione n. 93/2024

Torino, data del protocollo

DECISIONE DI CONTRARRE E DETERMINA DI AFFIDAMENTO

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, a favore dell'operatore economico Vivai Gilardi Marco & Figli Service S.r.l., per l'affidamento del servizio di decespugliamento del verde infestante presso l'immobile di proprietà dello Stato sito in Via dei Mughetti 22-26 - Torino e censito alla scheda TOB0978

IL DIRETTORE REGIONALE DELLA DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

in virtù delle determinazioni del Direttore dell'Agenzia del demanio n. 106 del 14 luglio 2023, prot. n. 2023/17478/DIR sulle "Competenze e poteri delle Strutture centrali e territoriali e la Comunicazione Organizzativa n. 20/2022 sull' "Aspetto organizzativo della Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta" del 03/02/2022

VISTO:

- il d.lgs. 30 luglio 1999 n. 300, recante la "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*", che all'art. 65 ha istituito l'Agenzia del demanio, alla quale è stato attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio;
- il d.lgs. 3 luglio 2003 n. 173, recante la "*Riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137*", con cui l'Agenzia del demanio è stata trasformata in ente pubblico economico;
- il d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" (di seguito "codice");
- le disposizioni transitorie e di coordinamento del codice di cui agli artt. 225 e ss.;
- gli artt. 22 e 25 del codice, rispettivamente in tema di ecosistema di approvvigionamento digitale e di piattaforme di approvvigionamento digitale;
- in particolare, gli artt. 48 e ss., Parte I del Libro II del codice, che disciplinano i contratti di importo inferiore alle soglie europee;
- altresì, l'art. 63, co. 4, del codice, con cui si dispone la qualificazione di diritto come stazione appaltante dell'Agenzia del demanio;
- il D. Lgs. 33/2013 e l'art. 28 del codice, in materia di amministrazione trasparente;

- lo Statuto dell’Agenzia del demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 19 dicembre 2003 e s.m.i., da ultimo modificato e integrato con delibera del Comitato di gestione adottata nella seduta del 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze il 25 novembre 2021, con suggerimenti recepiti dal Comitato di gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia il 17 dicembre 2021;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità dell’Agenzia del demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero vigilante con condizioni recepite dal Comitato di gestione il 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”.
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024-2026, deliberato dal Comitato di gestione dell’Agenzia del demanio nella seduta del 30 gennaio 2024;
- il Modello di Organizzazione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 (c.d. Modello 231) e il documento “Impegno etico” dell’Agenzia del demanio, entrambi pubblicati sul citato sito istituzionale;
- il D. Lgs. 81/2008 e la Determinazione AVCP n. 3 del 5 marzo 2008 in materia di rischi interferenziali;
- quanto precisato nella Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, recante “*Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2024*”.

PREMESSO CHE:

- è emersa l’esigenza di affidare un servizio di decespugliamento del verde infestante presso l’immobile di proprietà dello Stato sito in Via dei Mughetti 22-26 - Torino e censito alla scheda TOB0978;
- con atto prot. n. 7319 del 12/06/2024 è stato nominato il RUP;
- Il RUP ha predisposto la documentazione per l’affidamento al fine di soddisfare il fabbisogno sotteso all’acquisizione di un servizio di decespugliamento del verde infestante per gli immobili sopra richiamati;

DATO ATTO CHE:

- il RUP, con proposta prot. n. 7320 del 12/06/2024 ha rappresentato quanto segue.
- il costo stimato del servizio di decespugliamento del verde infestante è pari ad € 5.000,00 (cinquemila/00), oltre I.V.A, per una durata del servizio di 1 settimana;
- tale somma trova copertura nel *budget* 2024, sul centro di costo della Direzione Piemonte e Valle d’Aosta;
- il RUP ha verificato la non sussistenza di un bando SDAPA, di una convenzione/accordo quadro attiva/o stipulata da Consip S.p.A., avente ad oggetto il servizio suindicato;
- per l’appalto in oggetto non sussiste interesse transfrontaliero certo;
- di aver proceduto ai sensi dell’art. 50, co. 1, lett. b) del codice per l’affidamento del servizio in oggetto;

- il RUP ha effettuato una indagine informale di mercato nell'ambito della categoria "*Servizi di manutenzione del verde*" e ha individuato l'operatore economico Vivai Gilardi Marco & Figli Service S.r.l., in quanto in possesso di adeguate pregresse esperienze. Inoltre, ha provveduto all'inserimento della documentazione amministrativa, tecnica ed economica sul portale del MePA ai fini dell'avvio della trattativa diretta con l'operatore economico Vivai Gilardi Marco & Figli Service S.r.l., con sede in Via Rivodora 44 - 10099 San Mauro Torinese (TO) - C.F. e P. I.V.A. 11552100015;
- l'operatore economico ha presentato un'offerta pari ad € 4.990,00 oltre I.V.A che il RUP ha ritenuto congrua;

ATTESO CHE:

- l'operatore economico ha autocertificato il possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del codice, a norma di quanto stabilito dall'art. 52, co. 1, del medesimo;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 17 del codice, ai commi 1 e 2, dispone che: "*1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al co. 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*";
- l'art. 50, co. 1, lett. b), del citato codice, secondo cui, con riferimento ai contratti di importo inferiore alle soglie europee, stabilisce che le stazioni appaltanti possono procedere mediante "*affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*";
- ai sensi dell'art. 58 del codice, il presente appalto non è stato suddiviso in lotti tenuto conto della particolare tipologia di servizio e non costituisce un artificioso frazionamento in quanto l'acquisto soddisfa pienamente l'esigenza rappresentata e programmata;
- è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti rispetto alla categoria merceologica menzionata ai sensi dell'art. 49 del codice;
- non sono previsti rischi da interferenza e non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);
- che, ai sensi degli artt. 53 e 117 del codice, l'affidatario non è tenuto a presentare garanzia provvisoria e definitiva;
- potranno essere, inoltre, ordinate attività opzionali, nei limiti di cui all'articolo 120, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 36/2023, per eventuali ulteriori attività connesse al servizio di cui trattasi che potrebbero rendersi necessarie e ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023,

qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante imporrà all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non potrà fare valere il diritto alla risoluzione del contratto;

DETERMINA

DI APPROVARE specificamente l'affidamento del servizio di decespugliamento del verde infestante presso due immobili di proprietà dello Stato censiti alle schede patrimoniali TOD0055 e TOD0057 mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'operatore economico Vivai Gilardi Marco & Figli Service S.r.l., con sede in Via Rivodora 44 - 10099 San Mauro Torinese (TO) - C.F. e P. I.V.A. 11552100015, per un importo netto pari a € 4.990,00, oltre I.V.A. di legge (pari al 22 %) corrispondente ad un importo complessivo di € 6.087,80 (I.V.A. compresa);

DI DARE ATTO che successivamente all'affidamento, il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata secondo quanto previsto dagli artt. 18 e 55 del citato D. Lgs. 36/2023, nel rispetto di tutte le specifiche tecniche per l'esecuzione del servizio e nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge n.13/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DEMANDARE al RUP ogni altro adempimento consequenziale nel rispetto della normativa vigente, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa.

II DIRETTORE REGIONALE
Ing. Sebastiano Caizza

CAIZZA SEBASTIANO

